

L'Autorità portuale inoltre ha cercato di interfacciarsi con il contesto cittadino, (enti ed istituzioni locali, regionali, armatori, operatori della logistica, compagnie di navigazione e terminalisti). L'azione promozionale è stata svolta attraverso periodici locali e nazionali specializzati nel settore portuale e dei trasporti, televisione, radio e quotidiani a diffusione locale e regionale, infine attraverso siti internet.

L'Ente provvede al costante aggiornamento del sito web istituzionale, apportando anche modifiche grafiche e di comunicazione, con l'introduzione di nuovi servizi on-line a favore degli utenti della comunità portuale.

Nel 2010 e 2011 si sono svolte la terza e quarta edizione del progetto rivolto al territorio locale, "Porto aperto", allo scopo di promuovere l'immagine del Porto quale volano economico della città e del territorio circostante; nel 2010 è stato inaugurato il nuovo molo di Capraia e l'Autorità portuale ha partecipato alla trasmissione televisiva LINEA BLU.

Gli importi impegnati dall'Autorità portuale nel quinquennio per spese promozionali ammontano ad euro 121.732 nel 2007, ad euro 127.803 nel 2008, ad euro 128.831 nel 2009, ad euro 148.753 nel 2010 e ad euro 149.974 nel 2011.

6.2 Servizi di interesse generale

La legge di riordino prevede espressamente, tra i compiti delle Autorità portuali, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura, a titolo oneroso, agli utenti portuali, dei servizi di interesse generale, la cui individuazione demanda ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.

Nel 2007 l'Autorità portuale di Livorno, a conclusione di rispettive procedure di gara, ha affidato i seguenti servizi portuali di interesse generale: pulizia di aree comuni a terra, pulizia specchi acquei, raccolta dei rifiuti da navi, fornitura di acqua.

Le rispettive concessioni che scadevano al 31/10/2009, sono state prorogate con successivi atti di proroga fino al 30/6/2012. Per quanto riguarda la raccolta rifiuti da navi, anch'essa prorogata al 30/6/2012, è stata indetta una nuova gara alla data attuale in fase di conclusione.

6.3 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Come già in precedenza riferito, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale

anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

Per tali opere, riguardanti essenzialmente interventi ad aree ed edifici demaniali nelle tre sedi, nonché la manutenzione sulle apparecchiature degli impianti utilizzati, l'Autorità portuale ha stanziato risorse proprie, per un importo che nel 2007 è ammontato ad euro 1.179.711, nel 2008 ad euro 1.357.172, nel 2009 ad euro 2.153.427 e nel 2010 ad euro 2.318.555, e ad euro 2.297.685 nel 2011.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni è stato invece istituito presso il Ministero delle infrastrutture un fondo perequativo di 50 milioni di euro, da ripartire annualmente tra le Autorità portuali.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati finanziati nel quinquennio anche con contributi a carico del Fondo Perequativo (pari ad euro 5.249.998 nel 2007, ad euro 1.234.998 nel 2010 e ad euro 4.624.996 nel 2011).

Per la manutenzione straordinaria sono stati impegnati dall'Autorità portuale euro 941.845 nel 2007, euro 4.282.928 nel 2008, euro 2.333.962 nel 2009, euro 2.096.002 nel 2010 ed euro 13.885.807 nel 2011 (di cui euro 12.243.578 per manutenzione straordinaria Calata del Magnale).

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, riguardano *"le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali"*, si riportano nella sottostante tabella fornita dall'Ente, le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate negli anni in esame, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data attuale:

Tab. 5

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE - AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO										
Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante o suppletive	Costo totale dei lavori	Stato avanz. lavori	collaudo
Costruzione nuovo bacino galleggiante	L. 413/base	27/08/2001	30/08/2001	30/09/04	appalto concorso	27.088.164,36		27.088.164,36	100%	10/12/2010
Costruzione nuovo Molo Italia	L. 413/base-bis-ter. Convenzione MIT 21/10/02. Fondi stazione appaltante	14/10/2002	20/03/2003	02/07/2007	licitazione privata	19.776.766,99	4.978.446,51	24.755.213,50	100%	11/04/2008
Reseazione Calata Bengasi	Convenzione MIT 18/07/00	12/07/2001	06/11/2001	25/10/2006	licitazione privata	3.553.697,19	170.653,76	3.447.558,11	95%	04/04/2011
Darsena Morosini Opere di Difesa	L.413/Quater. DOCUP 2000-06 Reg. Toscana/UE	04/04/2006	19/10/2006	20/05/2008	licitazione privata	4.160.837,04	1.089.827,27	5.274.104,97	100%	27/10/2008
Darsena Morosini fornitura piattaforma di alaggio e varo	L.413/Quater. DOCUP 2000-06 Reg. Toscana/UE	22/11/2005	20/02/2006	08/11/2007	appalto concorso	7.785.000,00	118.115,00	6.860.449,25	100%	03/02/2011
Banchina di ponente a radice Canale Industriale	L. 413/Quater	29/11/2006	06/11/2007	20/02/2009	procedura aperta	2.017.600,00	-/-	2.271.859,18	100%	17/09/2009
Nuovo attracco per traghetti isola di Capraia	Convenzione MIT 15/06/06 e 04/07/07	22/12/2006	27/06/2007	01/03/2010	licitazione privata	6.156.856,80	154.859,18	6.227.951,66	100%	22/11/2010
Area portuale per nuovo mercatino	Fondi stazione appaltante	19/06/2008	03/09/2008	01/03/2009	procedura aperta	561.789,96	33.005,29	591.509,77	100%	CRE 16/07/2009
Fabbricato bar ristoro Darsena Toscana	Fondi stazione appaltante	31/01/2008	12/05/2008	23/02/2009	licitazione privata	294.944,86	23.130,03	317.182,39	100%	CRE 18/08/2009
Darsena Morosini dragaggio	L. 413/Quater	06/05/2009	29/06/2009	02/02/2010	procedura ristretta	2.948.089,90	in riduzione -80.384,97	2.867.704,93	100%	14/06/2010
Darsena Morosini lotto Sud	L. 413/Quater	01/07/2009	30/11/2009	20/12/2010	procedura ristretta	3.488.463,18	134.724,56	3.632.602,74	100%	29/07/2011

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE - AUTORITA' PORTUALE DI LIVORNO										
Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante o suppletive	Costo totale dei lavori	Stato avanz. lavori	collaudo
Riprof. canale accesso DT lato Torre Marzocco I Lotto	L. 413/Quater	15/07/2009	30/11/2009	24/05/2011	procedura aperta	2.641.826,30	109.000,47	2.750.711,02	100%	29/09/2011
Fornitura cassoni banchina 75	L. 413/Quater	03/12/2008	09/03/2009	20/05/2009	procedura aperta	721.076,79	-/-	661.076,79	100%	CRE 30/11/2009
Completamento IV Lotto Sponda Est Darsena Toscana	Convenzione MIT 18/07/00. Fondi stazione appaltante	02/11/2011	21/02/2012	12/08/2013	procedura ristretta	6.474.688,22	-/-	-/-	0%	-/-
Darsena Morosini lotto Nord	L. 413/Quater. Fondi stazione appaltante	10/03/2010	26/07/2010	27/09/2011	procedura ristretta	4.287.454,41	427.022,45	4.503.417,00	100%	In corso
Piazzale c/o nuovo mercato	Fondi stazione appaltante	29/03/2010	21/04/2010	02/09/2010	procedura negoziata	308.171,92	23.248,90	327.809,75	100%	CRE 02/12/2010
Fornitura taccate c/o bacino gall.te	L. 413/Quater	17/11/2011	01/03/2012	-/-	procedura aperta	1.032.000	-/-	-/-	0%	-/-
Guide bacino galleggiante	Fondi stazione appaltante	17/05/2011	11/07/2011	08/09/2011	procedura negoziata	307.000,00	-/-	-/-	90%	-/-
Fornitura pontoni attracco navi Ro-Ro	L. 413/Quater	29/07/2010	07/10/2010	29/05/2011	procedura aperta	3.194.235,00	-/-	-/-	100%	Verbale accettazione provvisoria del 24/11/2011
Realizzazione della seconda vasca di Colmata	Legge 166/2002	26.09.2011	-/-	-/-	Procedura ristretta con aggiudicazione con criterio del prezzo più basso.	12.958.783,30	-/-	-/-	-/-	-/-

Il totale complessivo delle opere concluse nel periodo 2007-2011, ammonta ad euro 88.129.757, mentre quelle in corso ammontano ad euro 3.754.558.

6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

L'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo è tra le attività più significative che le Autorità portuali svolgono per efficientare i servizi portuali e perché contribuisce con quota importante alle entrate complessive delle Autorità portuali. In tale prospettiva è pertanto fondamentale per qualificare l'efficienza delle singole realtà portuali, procedere attraverso selezione e gara pubblica nell'attribuzione delle aree sulle quali l'Autorità portuale esercita la sua competenza.

Infatti le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità portuale ai sensi degli articoli 16 e 18 della legge 84/94.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla legge 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

L'ordinanza n. 40/2001 reca il "Regolamento per la disciplina e lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali a Livorno", con il quale sono stati individuati i servizi portuali che possono essere svolti dalle imprese portuali autorizzate, è stato regolamentato lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali e sono state fissate le procedure per il rilascio ed il rinnovo delle relative autorizzazioni. Nel 2009 è stato implementato da specifiche schede relative ai cicli di lavoro portuale per le varie tipologie merceologiche.

Per quanto riguarda le operazioni portuali l'ordinanza n. 8 dell'11/4/2007 ha fissato in 22 il numero massimo di imprese da autorizzare e sono risultate attive 22 imprese; per il 2008 e 2009 con successive ordinanze è stato confermato lo stesso numero di imprese autorizzabili; l'ordinanza n. 22 dell'11/11/2009 ha determinato in 20 il numero massimo di imprese per il 2010 e ne risultano attive 11; l'ordinanza n. 32 del 3/11/2010 ha confermato in 20 il numero massimo di autorizzazioni per il 2011 e ne risultano attive 20.

Per quanto riguarda i servizi portuali con l'ordinanza n. 8 dell'11/4/2007 il numero massimo da autorizzare per l'anno 2007 è stato stabilito in 15 e ne sono state rilasciate/rinnovate 12; per il 2008 e 2009 con successive ordinanze è stato confermato lo stesso numero di imprese autorizzabili; l'ordinanza n. 22 dell'11/11/2009 ha determinato in 12 il numero massimo di imprese per il 2010 e ne

risultano attive 10, pari a quelle del 2009; l'ordinanza n. 32 del 3/11/2010 ha confermato in 12 il numero massimo di autorizzazioni per il 2011 e ne risultano attive 12, anche se una delle imprese autorizzate ha ritirato la propria istanza subito dopo l'emanazione dell'ordinanza.

Con delibera n. 33 del 25/6/2003 l'Autorità portuale ha individuato l'impresa fornitrice esclusiva di lavoro temporaneo nel porto di Livorno, ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94; con provvedimento del 24/10/2011 è stato disposto il rinnovo dell'autorizzazione, in precedenza fissata dal 23/11/2007 al 30/6/2011, fino al 30/6/2015.

Nella tabella seguente sono riassunte, per i cinque esercizi dal 2007 al 2011, le entrate per canoni demaniali, evidenziando gli accertamenti, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti, le riscossioni ed i canoni da riscuotere con la relativa percentuale sugli accertamenti.

Tab. 6

(in euro)

Esercizio	Canoni accertati	Entrate correnti (b)	Incidenza % su entrate correnti	Canoni riscossi	Incidenza % su canoni accert.	Canoni residui	Incidenza % su canoni accertati
2007	7.245.436	22.433.755	32%	6.497.751	90%	747.685	10%
2008	6.201.781	21.666.375	29%	5.313.920	86%	887.860	14%
2009	7.294.664	21.686.208	34%	5.119.672	70%	2.174.991	30%
2010	8.517.236	23.861.498	36%	5.461.260	64%	3.055.976	36%
2011	7.780.427	22.405.114	35%	4.038.956	52%	3.741.471	48%

Agli importi per canoni vanno aggiunti i seguenti importi per occupazioni temporanee allocati in altro capitolo di bilancio: nel 2008 euro 861.510, nel 2009 euro 902.779 ; nel 2010 euro 776.695 e nel 2011 euro 464.275;

vanno inoltre aggiunti per utilizzo di accosti pubblici : nel 2008 euro 167.349, nel 2009 euro 164.647, nel 2010 euro 282.742, nel 2011 euro 256.178.

Il prospetto evidenzia, in termini assoluti, una contrazione nel 2008 di tali entrate, seguita da una crescita nel biennio successivo, in modo particolare nel 2010, in cui raggiungono il valore più alto del quinquennio; nel 2011 si assiste ad un decremento, pur attestandosi su importi superiori a quelli del triennio 2007-2009.

Il decremento degli accertamenti 2008 è attribuito dall'Ente a varie cause: alla lunghezza dell'iter istruttorio di rinnovo di una concessione decennale, all'abbattimento di un canone per investimenti effettuati, ancora soggetti a verifica di congruità a fine 2008; all'adeguamento di un canone per riduzione di superficie in concessione e infine per euro 300.000 ad un canone straordinario accertato soltanto nell'anno 2007, a

regolarizzazione di occupazioni effettuate in periodi pregressi. L'incremento degli accertamenti 2009 è conseguente alla definizione di iter istruttori attivati nel 2008, con accertamento di canoni per euro 934.652. L'incremento 2010 è relativo all'accertamento di canoni relativi ad esercizi precedenti, a seguito della complessa procedura di quantificazione per alcune concessioni (Livorno Terminal euro 202.827 e Terminal Calata Orlando euro 282.742).

In termini percentuali le entrate per canoni demaniali si mantengono intorno ad un terzo circa del totale delle entrate correnti. Per quanto riguarda le riscossioni, la tabella mostra una netta e progressiva diminuzione rispetto agli accertamenti, per cui il tasso di riscossione passa dal 90% del 2007 al 52% del 2011, il valore più basso del quinquennio. A conferma di ciò il tasso di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti aumenta dal 10% del 2007 al 48% del 2011. Dalle relazioni annuali del collegio dei revisori sull'attività dell'ente, si evidenzia che una discreta attività di riscossione dei canoni viene effettuata nei primi mesi dell'anno successivo agli accertamenti, per cui il tasso di riscossione al 31/3/ dell'anno successivo risulta più alto di quello esposto in tabella, ma comunque in diminuzione nel quinquennio.

Il Collegio dei revisori nelle relazioni annuali sull'attività attribuisce il peggioramento delle riscossioni nel 2009, 2010 e 2011 alla rateizzazione di alcuni canoni di importo rilevante. In particolare nel verbale n.8/2011 del 22/12/2011 si fa riferimento a dilazioni di pagamento concesse, con la fissazione di rate trimestrali e correlativi interessi (Terminal Darsena Toscana euro 1.512.191 - Compagnia Impresa lavoratori portuali s.r.l. Euro 923.626).

Il Collegio dei revisori riferisce peraltro che l'azione di sollecito e recupero degli Uffici Demanio e Legale ha consentito nel 2009 il recupero di residui attivi degli anni 1999/2008 per un totale di euro 766.696 e nel 2010 per euro 54.000, per cui i residui attivi per canoni demaniali degli anni 1999/2008 ammontano ad euro 241.042.

Precisa inoltre che per il periodo 2003-2008 risulta ancora un residuo attivo di euro 108.320, la cui riscossione è demandata all'esito di una vertenza giudiziaria che comunque in primo grado ha visto soccombente l'Autorità portuale.

L'Autorità portuale con riferimento alla riscossione dei crediti ha precisato che procede regolarmente alla messa in mora dei debitori e, se del caso, attiva le procedure ingiuntive per la riscossione coatta. Ha fornito in merito un elenco delle pratiche passate alla gestione dell'Ufficio legale, che riguarda la situazione creditoria del demanio 2007-2012.

La Corte dei conti ritiene opportuno che si prosegua nell'attività volta al recupero dei residui attivi per gli effetti sulle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2011 sono state rilevate dagli ispettori dell'Autorità portuale alcune situazioni di abusiva occupazione di aree demaniali, di inosservanza di disposizioni di legge o regolamento, per le quali è stato necessario procedere secondo i dettami del Codice della navigazione, nonché ai sensi del disposto di cui all'art. 8 della legge n. 494/1993.

Il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime in vigore è stato approvato in data 23/11/2003 ed integrato con delibera del Comitato portuale n. 44 del 26/11/2004. L'Autorità portuale ha comunicato che è in corso di formale adozione la nuova versione del predetto Regolamento contenente disposizioni specifiche in merito alle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa in materia.

E' di particolare rilevanza, accanto all'evidenziazione degli accertamenti di entrata per canoni demaniali, esporre la gestione dei residui per canoni nel quinquennio, per i rilevanti importi e per la dinamica che hanno subito le diverse voci componenti i residui, come evidenziato nella tabella che segue:

Residui per canoni demaniali

Tab. 7

(in euro)

	res. inizio anno	variazioni	tot. res.inizio anno+-variaz.	riscossioni	% su res. iniz.	rimasti da riscuotere	% su res. iniz.	residui dell'esercizio
2007	993.385	534.722	1.528.107	1.045.949	68%	482.158	32%	747.685
2008	1.229.843	472.301	1.702.144	1.524.157	90%	177.987	10%	887.860
2009	1.065.848	-4.110	1.061.738	766.696	72%	295.042	28%	2.174.991
2010	2.470.034	-39.179	2.430.855	2.228.992	92%	201.863	8%	3.055.976
2011	3.257.839	-94.509	3.163.330	1.800.628	57%	1.362.702	43%	3.741.471

Come emerge dal prospetto sopra esposto, le riscossioni rappresentano percentuali elevate rispetto ai residui iniziali ed alle variazioni in corso d'anno, soprattutto nel 2008 e nel 2010, mentre nel 2011 scendono al 57%; i residui di competenza, come sopra esaminato, subiscono una crescita progressiva nel quinquennio.

Grafico n. 3 -Entrate correnti e da canoni (in mgl di euro) - Anni 2007 -2011

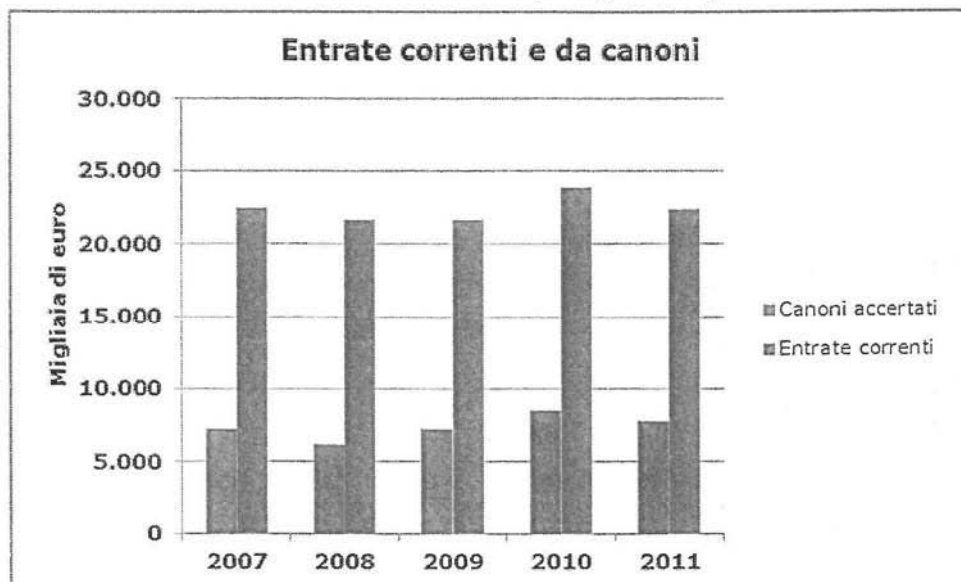
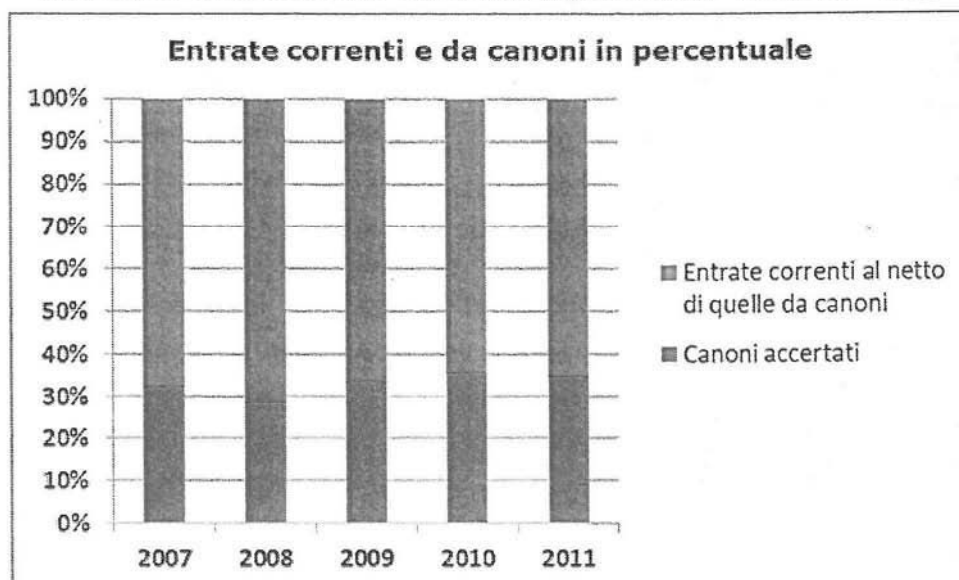


Grafico n. 4 -Entrate correnti e da canoni in percentuale - Anni 2007 -2011



6.5 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel Porto di Livorno, durante il periodo considerato dal presente referto, messi a confronto con i dati registrati nel 2006:²

Tab. 8
(tonnellate)

Descrizione	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Merci secche	19.584.000	23.897.102	25.405.277	22.292.624	21.018.485	21.893.141
Merci liquide	7.944.000	9.037.492	8.624.093	7.473.857	9.280.266	7.779.388
Totale merci	27.528.000	32.934.594	34.029.370	29.766.481	30.298.751	29.672.529
Containers (TEU)	657.592	745.557	778.864	592.050	628.489	637.798

Di seguito si espongono i dati relativi al traffico merci nel periodo 2007-2011 e le loro variazioni percentuali nel quinquennio:

Tab. 9

ANNO	LIVORNO	variaz.%
2007		2007/2006
Merci solide	23.897.102	22%
Merci liquide	9.037.492	-12%
Totale merci	32.934.594	20%
Containers (Teu)	745.557	
2008		2008/2007
Merci solide	25.405.277	6%
Merci liquide	8.624.093	-5%
Totale merci	34.029.370	3%
Containers (Teu)	778.864	4%
2009		2009/2008
Merci solide	22.292.624	-12%
Merci liquide	7.473.857	-13%
Totale merci	29.766.481	-13%
Containers (Teu)	592.050	-24%
2010		2010/2009
Merci solide	21.018.485	-6%
Merci liquide	9.280.266	24%
Totale merci	30.298.751	2%
Containers (Teu)	628.489	6%
2011		2011/2010
Merci solide	21.893.141	4%
Merci liquide	7.779.388	-16%
Totale merci	29.672.529	-2%
Containers (Teu)	637.798	1%

Come emerge dai prospetti sopra esposti, il Porto di Livorno si caratterizza soprattutto per la movimentazione di merci solide.

² Per un'analisi generale del traffico commerciale marittimo nel periodo in esame, si rinvia al primo capitolo della Relazione sull'Autorità portuale di Civitavecchia, es.fin.2007-2010 (determinazione n.40 del 17/4/2012).

Il volume di merci movimentate registra una progressiva diminuzione coerente con l'andamento dei traffici nel quinquennio, imputabile ad entrambe le categorie di merci, in modo particolare alle merci liquide, che diminuiscono nel 2011 del 14% rispetto al 2007 mentre le merci solide subiscono un decremento dell'8%.

Quanto alla tipologia, le rinfuse liquide sono costituite soprattutto da petrolio grezzo e prodotti raffinati ed in misura minore da gas, mentre le rinfuse solide comprendono minerali, fertilizzanti ed in misura minore carbone.

Il traffico dei rotabili, inteso come numero di mezzi commerciali, passa dai 406.231 mezzi del 2007 ai 331.251 mezzi del 2011, con un decremento del 18%.

Il traffico dei *containers*, in crescita nel biennio 2007-2008, registra una diminuzione del 24% nel 2009, mostrando una modesta ripresa nel biennio 2010-2011.

Nei prospetti che seguono si espongono i dati relativi al traffico dei passeggeri di linea e crocieristico del Porto di Livorno nel quinquennio, con la percentuale di incidenza di ciascuna delle tipologie sul totale:

Tab. 10

Tipologia	2007	% sul tot.pass.	2008	% sul tot.pass.	2009	% sul tot.pass.	2010	% sul tot.pass.	2011	% sul tot.pass.
P. di linea	2.282.440	76	2.329.921	73	2.467.976	76	2.552.214	76	2.085.119	68
Crocieristi	713.114	24	849.050	27	795.313	24	822.554	24	982.928	32
Totale	2.995.554	100	3.178.971	100	3.263.289	100	3.374.768	100	3.068.047	100

Nel mercato dei traffici per passeggeri il porto di Livorno registra una continua crescita nel quadriennio 2007-2010, con un incremento nel 2010 del 13% rispetto al 2007, determinato dai passeggeri di linea ed in misura minore dai crocieristi. Nel 2011 invece sono stati oltre 467 mila i passeggeri di linea in meno che sono transitati dal Porto di Livorno rispetto al 2010, con una flessione del 18,3%, compensata solo in parte dall'aumento dei crocieristi. In forte calo è stato anche il numero di movimenti nave a seguito della riduzione delle frequenze dei servizi di linea, nonché della cancellazione da parte delle principali compagnie di navigazione di diverse corse diurne a causa del mancato riempimento delle navi.

Principali destinazioni restano Sardegna e Corsica, che rappresentano rispettivamente il 64,6% ed il 27,2% del traffico complessivo dei passeggeri, seppur con quote percentuali in diminuzione rispetto al 2010, mentre Capraia, Sicilia e Spagna, pur incrementando nel 2011 il proprio peso percentuale, rappresentano il restante 8,1% del totale.

I crocieristi registrano, con l'eccezione del 2009, un trend di crescita nel quinquennio che vede nel 2011 un aumento del 38% rispetto al 2007.

Per maggiore chiarezza si espongono di seguito i grafici relativi all'andamento complessivo del traffico delle merci e dei *containers* dell'A.P. di Livorno nel quinquennio.

Grafico n. 5 – Traffico per tipologia in mgl di tonnellate – Anni 2007-2011

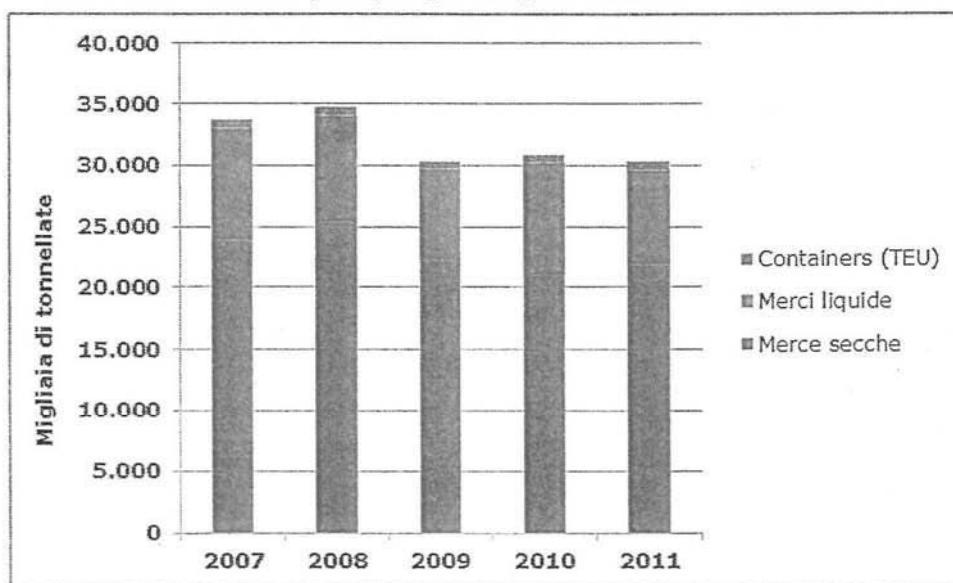


Grafico n. 6 – Traffico per tipologia in percentuale – Anni 2007-2011

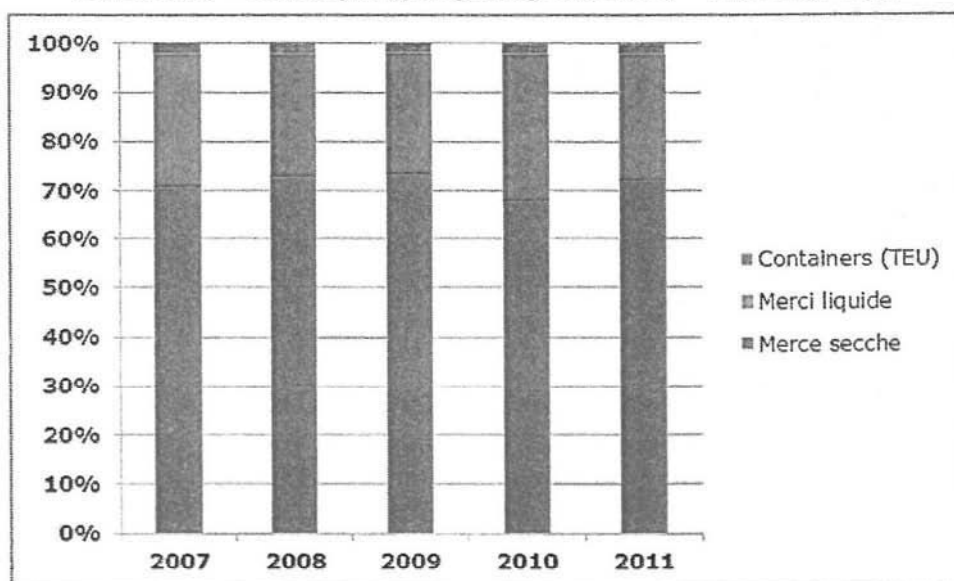
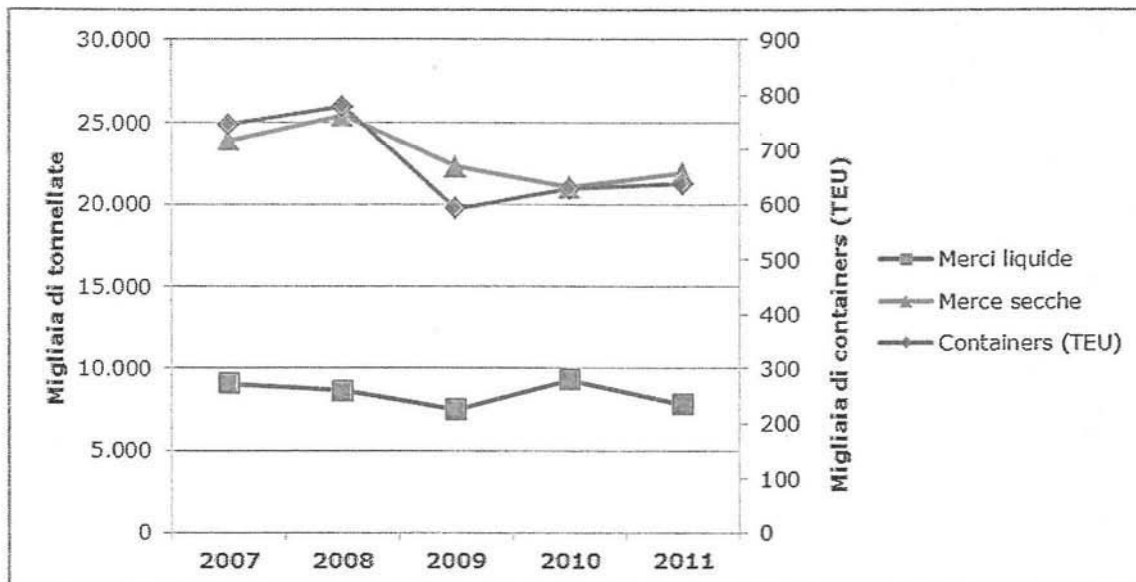


Grafico n. 7 - Traffico per tipologia in mgl di tonnellate - Anni 2007-2011



7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il consuntivo 2007 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità vigente fino alla fine dell'esercizio 2007, sulla base del quale era stato predisposto il relativo bilancio di previsione. Ai sensi dell'art. 32 di tale Regolamento esso si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, compilati secondo gli schemi del citato regolamento, che ricalca quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Il consuntivo 2008 è stato redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 11 del 18 luglio 2007 e approvato dal Ministero vigilante, con modifiche, in data 30/10/2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003.

Il rendiconto si compone sostanzialmente di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2007, 2008, 2009 e 2010, deliberati dal Comitato portuale ed emessi dai Ministeri vigilanti.

Tab. 11

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2007	Del.n.4 del 29/4/2008	Nota n.7404 del 26/6/2008	Nota n.72705 del 19/6/2008
2008	Del.n.9 del 29/4/2009	Nota n.32 del 7/9/2009	Nota n.85369 del 24/8/2009
2009	Del.n.11 del 30/4/2010	Nota n.10583 del 3/8/2010	Nota n.64156 del 26/7/2010
2010	Del.n.2 del 17/5/2011	Nota n.9887 del 14/7/2011	Nota n.0077912 Del 7/7/2011
2011	Del.n.10 del 17/4/2012	Nota n.10092 del 25/7/2012	Nota n.0059927 del 16/7/2012

7.1. Dati significativi della gestione

Si antepone, per ciascuno dei cinque esercizi 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2006.

Tab. 12

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009	2010	2011
a) Avanzo/disavanzo finanziario	3.415	17.015	1.881	11.347	1.621	-11.674
- saldo corrente	5.239	13.680	11.653	10.541	12.017	9.868
- saldo in c/capitale	-1824	3.336	-9.772	806	-10.396	-21.542
b) Avanzo d'amministrazione	19.424	33.353	35.783	47.156	48.897	38.390
c) Avanzo economico	111	3.808	11.678	10.187	10.737	9.826
d) Patrimonio netto	22.078	25.887	37.565	47.752	58.489	68.314

Dal prospetto si rileva un andamento del risultato finanziario nel quinquennio, fortemente erratico, influenzato dall'entità dei saldi negativi delle poste in conto capitale, pur in presenza di saldi di parte corrente che si mantengono nel periodo in esame sopra o intorno ai 10 milioni di euro, rispetto ai 5,2 milioni del 2006. Nel 2011 si registra peraltro un disavanzo di competenza di euro 11,6 milioni, provocato da un disavanzo in conto capitale di 21,5 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione mostra una crescita progressiva nel quadriennio 2007-2010, con un'inversione di tendenza nel 2011 (-21%) rispetto al 2010, dovuta al predetto disavanzo di competenza.

L'avanzo economico registra una decisa crescita nel biennio 2007-2008, in cui raggiunge gli 11,6 milioni di euro, per poi rimanere intorno ai 10 milioni di euro nel triennio successivo.

Il valore del patrimonio netto evidenzia una continua crescita nel quinquennio, per effetto degli avanzi economici, con un incremento rispetto al 2006 del 164%.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, posti a raffronto con quelli del 2006, nonché per ogni esercizio le percentuali di incidenza di ogni posta di entrata e di spesa sul totale.